



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: INTERFERENZE CULTURALI

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo di Interferenze culturali è la promozione del PROTAGONISMO e della CREATIVITÀ giovanile attraverso l'utilizzo di mezzi tecnologici, l'attivazione di meccanismi di partecipazione, la cura nella gestione degli spazi culturali, la promozione della cultura dal basso, lo sviluppo dell'integrazione e del senso di appartenenza ad una comunità incentivando la promozione, la responsabilità sociale e la sensibilizzazione verso le tematiche culturali. Il progetto si inserisce nel programma Kilowatt: energie culturali, che persegue l'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 'Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili' attraverso azioni di empowerment culturale e di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica per la ricerca di soluzioni sostenibili circa la tutela e la promozione del territorio sia dal punto di vista ambientale, culturale e sociale, che di sviluppo di comunità. Complementariamente all'obiettivo 11, si vuole raggiungere l'obiettivo 16 'Pace, giustizia e istituzioni forti', attraverso azioni che rinsaldano la coesione sociale, l'ampliamento dei diritti individuali e la cittadinanza attiva, ponendo le basi per l'inclusione e riducendo la percezione dell'insicurezza.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari verranno introdotti negli staff operativi composti dagli OLP, dai volontari e dai componenti delle sedi di attuazione. Parteciperanno alle attività di apertura degli spazi e di accoglienza e cura dell'utenza, attiversi in prima persona per il mantenimento della relazione e del benessere della comunità. Nei primi mesi, gli operatori volontari delle varie realtà si ritroveranno presso i vari spazi coinvolti, a turno, per condividere la conoscenza e la potenzialità degli spazi. In relazione alle azioni descritte svolgeranno attività di progetto in maniera condivisa. Per l'AZIONE 1 (Promozione del protagonismo giovanile attraverso l'implementazione della comunicazione tra pari): supporto nella raccolta di contatti, calendarizzazione degli incontri, partecipazione agli incontri con verbalizzazione; supporto nel coinvolgimento dei giovani e nella loro partecipazione attiva alla produzione di contenuti; affiancamento delle figure esperte nella stesura dei testi per la realizzazione di articoli multimediali; coinvolgimento di associazioni partner per diffondere attività e contenuti. Per l'AZIONE 2 (Coordinamento e cooperazione tra le organizzazioni): supporto nella raccolta di contatti dei referenti; calendarizzazione delle riunioni tra volontari; supporto nella raccolta di tutte le attività proposte dalle varie realtà; supporto nel dialogo con i referenti dei vari uffici comunali e partecipazione agli incontri istituzionali. Per l'AZIONE 3 (Attuazione di progetti che favoriscono la partecipazione e la cura degli spazi): stabilimento di tempi e modalità per interventi di miglioria dello spazio; proposte di interventi per migliorare esteticamente gli spazi; pianificazione di un calendario di attività; collaborazione con i giovani durante le giornate dedicate alla miglioria degli spazi; promozione di queste giornate ad altri giovani del territorio; ricerca di volontari con competenze specifiche all'interno della propria rete. Per l'AZIONE 4 (Sostegno alla partecipazione giovanile): organizzazione di incontri tra gli animatori culturali della sede, altre associazioni e volontari; coinvolgimento della propria rete sociale per invitarla agli incontri di progettazione; facilitazione delle relazioni tra i giovani; lavoro in affiancamento agli

operatori per l'organizzazione pratica degli eventi (concerti, spettacoli teatrali, proiezioni, talk, dibattiti); predisposizione e gestione delle sale dedicate; supporto nei contatti e nelle relazioni; calendarizzazione degli eventi; ideazione, realizzazione e distribuzione materiali informativi; creazione e divulgazione di contenuti web. Per l'AZIONE 5 (Raccolta delle progettualità dal basso): preparazione di una campagna di comunicazione per promuovere gli spazi come luoghi che accolgono e sviluppano progettualità dal basso; identificazione degli elementi di efficacia per i loro coetanei; affiancamento nella strutturazione di una call to action indirizzata ai giovani under 30 del territorio; individuazione di termini familiari e posti strategici per intercettare il target d'età.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012455NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012455NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità nella gestione degli orari di servizio; disponibilità ad essere presenti nei fine settimana o nei giorni festivi in occasione di eventi, spettacoli, concerti, presentazioni, manifestazioni sportive. Disponibilità a svolgere il servizio in orario serale, sempre nel rispetto della normativa. Disponibilità a spostarsi nel territorio per l'espletamento di alcune attività previste nel progetto. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato. Disponibilità a usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto. Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, al massimo per un terzo dei giorni di permesso. Parte delle attività potrà essere realizzata da remoto ma non potrà superare il 30% dell'attività totale degli operatori volontari, in termini di giorni o di ore a seconda dell'opzione scelta.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;

- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
 - tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
 - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.
- La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.
- L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.
- La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

FORMAZIONE GENERALE: metodologie didattiche attive che favoriscono la partecipazione dei giovani basate sull'apprendimento dall'esperienza. Metodi: metodo induttivo e metodo espositivo partecipativo. Tecniche: lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, mind mapping, formazione a distanza. La formazione a distanza sarà in modalità sincrona o asincrona non superando complessivamente il 50% del totale delle ore previste, con la modalità asincrona che non supererà il 30%. L'aula non supererà i 30 partecipanti. **FORMAZIONE SPECIFICA:** strutturata per garantire un apprendimento efficace di conoscenze teorico-pratiche relative al settore e all'area di intervento. Metodologie di apprendimento attivo e partecipativo: analisi di problemi reali, elaborazione di ipotesi progettuali, simulazione di contesti, attività pratiche sul campo, redazione di piani di azione. Metodologia principale: formazione-intervento. Erogazione prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online in sincrona in caso di misure restrittive o difficoltà oggettive (massimo 3 operatori per sede). Il modulo sulla formazione e informazione sui rischi sarà erogato in modalità FAD. La modalità sincrona o asincrona non supererà il 30% delle ore previste. **MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA:** Modulo A (10 ore) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SCU (Sezione 1: 8 ore FAD; Sezione 2: 2 ore incontro di verifica con OLP); Modulo B (8 ore) - L'ente di accoglienza: storia, funzionamento e rete; Modulo C (6 ore) - Associazionismo e ETS; Modulo D (8 ore) - La progettazione di eventi culturali; Modulo E (6 ore) - Strumenti informatici e di comunicazione; Modulo F (6 ore) - L'ufficio stampa culturale; Modulo G (6 ore) - Social media: strumenti e uso consapevole; Modulo H (4 ore) - Comunicazione Guerriglia; Modulo I (6 ore) - Allestimento audio/video e logistico di uno spazio culturale; Modulo L (6 ore) - Fundraising culturale; Modulo M (6 ore) - Audience development. Personale incaricato della formazione possiede competenze professionali e didattiche necessarie, inclusi formatori accreditati presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con ASC APS.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: KILOWATT: ENERGIE CULTURALI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili-
Obiettivo 16 Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 30 ore di cui 21 obbligatorie e 9 opzionali. la calendarizzazione degli incontri sarà strutturata in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. le modalità utilizzate saranno le seguenti: lezioni frontali o online in modalità sincrona; silent-play, role-play e colloqui simulati; discussioni di gruppo; incontri individuali; compilazione di strumenti. il percorso sarà così strutturato: - n. 6 moduli collettivi (obbligatori) di per un totale di 17 ore su autovalutazione e individuazione dell'obiettivo professionale; analisi del mercato del lavoro e cenni di contrattualistica; ricerca attiva del lavoro; approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. - n. 2 moduli individuali (obbligatori) per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, profilazione e lettera motivazionale (2 ore); emersione delle competenze trasversali sviluppate durante l'esperienza di servizio civile universale (2 ore). - n. 3 moduli collettivi (facoltativi) per un totale di 9 ore su opportunità di mobilitazione europea (3 ore); diritti dei lavoratori (3 ore); il terzo settore (3 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze (certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del dlgs n. 13/2013). i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 25 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli stessi e una conduzione efficace da parte del tutor. alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore. il percorso in presenza si svolgerà presso le sale attrezzate di arci servizio civile vicenza e/o presso il faber box di schio. per facilitare gli op vol alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale potrebbero essere svolti online.